

COMUNICATO STAMPA

CONSIGLIO DI BACINO, RIELETTO MARTELLI

ELETTO ANCHE IL COMITATO ISTITUZIONALE: MELOTTI (BOSCOCHIESANUOVA), ROSSIGNOLI (SANGUINETTO), PROVOLI (SAN BONIFACIO) E SEBASTIANO (LAZISE)

Le priorità: “coinvolgere il territorio, al di là delle dinamiche politiche. Potenziare rete fognaria e acquedotto dove manca”. Subito al lavoro: primo Cda convocato tra una settimana

Verona, 10.12.2014. Questa mattina, nella sala conferenze del Consorzio Zai – Quadrante Europa, si è svolta l'Assemblea dei Sindaci convocata dal Consiglio di Bacino Veronese, il garante del Servizio Idrico Integrato, per l'elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale.

Per la candidatura a Presidente del Consiglio di Bacino Veronese è pervenuta un'unica lista, sottoscritta da 35 Comuni, che aveva come candidato **Mauro Martelli**, vicesindaco del Comune di Mozzecane e presidente uscente.

Come candidati a componenti del Comitato Istituzionale -il cda-, nella lista sono stati proposti: **Claudio Melotti**, sindaco del Comune di Boscochiesanuova (già parte del Comitato Istituzionale uscente), **Valentino Rossignoli**, vicesindaco del Comune di Sanguinetto, **Giampaolo Provoli** sindaco del Comune di San Bonifacio e **Luca Sebastiano**, sindaco del Comune di Lazise.

Su 56 Amministrazioni presenti all'Assemblea in rappresentanza di 690mila cittadini, con 55 voti favorevoli, nessuno contrario e 1 astenuto (Buttapietra), è stata riconfermata la fiducia a Mauro Martelli, che da oggi e per i prossimi cinque anni resterà alla guida di quello che tutti i cittadini conoscono ormai come “l'Ente dell'acqua”.

Nella stessa sede, e secondo punto all'ordine del giorno, è stato eletto anche il Comitato Istituzionale con 51 voti favorevoli, nessuno contrario e 5 astenuti.

“Ringrazio ovviamente tutti i Sindaci per la fiducia che hanno avuto nel riconfermarmi, in una rielezione sostanzialmente all'unanimità – **esordisce il Presidente rieletto Mauro Martelli** -. Le priorità, nel mio programma per i prossimi cinque anni saranno necessariamente quelle di coinvolgere il più possibile il territorio attraverso i comitati territoriali a fronte delle difficoltà che stanno incontrando le due società di gestione in termini di investimenti: devono essere razionalizzati al meglio e indirizzati dove c'è più necessità. Soprattutto nell'ambito della fognatura, perché abbiamo la necessità di arrivare all'allacciamento del 95% degli agglomerati urbani, come imposto dalla direttiva Comunitaria 271/91. Non dimentichiamo poi che ci sono alcune zone ad oggi ancora sprovviste di acquedotto e altre che hanno problemi di contaminazione di inquinanti: bisognerà intervenire rapidamente, ma già le società di gestione si stanno adoperando in tal senso”.

La nuova governance del Consiglio di Bacino Veronese è subito al lavoro: il presidente ha già annunciato la prima riunione del Comitato Istituzionale già per la settimana prossima.